

**Modulo di richiesta accreditamento attività laboratoriale per l'anno accademico 2014/15**

Titolo del laboratorio	<i>"The Greek American Dream". Dittatura, crisi e immigrazione in Grecia fra letteratura, cinema e realtà</i>
Nome docenti	Katerina Papatheu - Nikoleta Rallaki
Contatto del referente o docente	papatheu@unict.it
Breve profilo docente	<b>Katerina Papatheu</b> , già docente presso l'Università della Calabria, insegna Lingua e Civiltà della Grecia moderna e contemporanea presso il DISUM dell'Università di Catania. La sua Cattedra è stata ufficialmente accreditata - da parte del Ministero Ellenico della Pubblica Istruzione e del Centro per la Lingua Greca (Salonico) - come centro di esame riconosciuto in ambito internazionale per il Certificato Internazionale di Conoscenza di Lingua greca moderna; e ha avuto un riconoscimento dalla Fondazione Onassis. Presso l'Università di Catania, è membro del comitato scientifico del Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche e dei Beni culturali, e di ITALSTRA (Scuola di Lingua Italiana per Stranieri). È, inoltre, membro dell'Associazione Nazionale ed Europea per gli Studi greci moderni, del Centro Ricerche di Storia Moderna (KENI), Università "Panteion" di Atene, e rappresentante del Ministero Italiano della Pubblica Istruzione (MIUR) come commissario nazionale di sessioni di laurea. Ha anche insegnato presso la SISIS (Scuola di Specializzazione Interuniversitaria per l'Insegnamento Secondario), e in vari Master universitari di II livello. Ha tradotto e curato scrittori greci per le case editrici Einaudi, Marzorati, Obliquo, Bonanno, Interlinea, e ha collaborato con vari periodici in Italia e in Grecia, così come con enciclopedie (UTET, Bompiani, Mondadori). Grazie alla collaborazione con diversi centri studi, greci e turchi, e soprattutto a lunghi soggiorni di studio presso la Maison des Sciences dell'Homme de Paris, ha scritto articoli e saggi su vari aspetti e problemi della lingua e letteratura greca moderna. I principali filoni di indagine sono: a) la poesia e la narrativa greca del XIX e XX secolo; b) le relazioni culturali tra Grecia e Impero ottomano tra XVI secolo e inizi del XX secolo; c) la questione della lingua e l'inizio della stampa greca; d) tradizioni popolari e miti risorgimentali: testo e iconologia.
Breve profilo docente	Laureata in Lingua e Letteratura Inglese presso

	<p>l'Università "Aristotele" di Salonicco (Grecia) e in Comunicazione Linguistica Interculturale presso l'Università degli Studi del Salento (Tesi di Laurea: "La sottotitolazione: parole tra lo schermo e il pubblico")</p> <p><b>Nikoleta Rallaki</b> ha conseguito il Certificato Internazionale di Idoneità all'Insegnamento della Lingua greca come Lingua Straniera, presso il Centro di Lingua greca (Salonicco); ha lavorato come esperto scientifico e linguistico nell'ambito di vari progetti europei, fra cui il "Programma Europeo Lifelong Learning" - "Odysseus", sia in Italia sia in Grecia; è traduttrice e interprete di lingua greca, inglese e italiana presso l'Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo (Lecce) e la Camera di Commercio di Grecia. Dall'a.a. 2009-2010 svolge attività scientifiche, didattiche e seminariali, su temi di lingua e letteratura greca moderna presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università del Salento e il DISUM dell'Università di Catania, presso cui ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze umanistiche e dei Beni culturali. Insieme alla prof. Katerina Papatheu è stata incaricata dal Ministero Ellenico della Pubblica Istruzione e dal Centro per la Lingua Greca (Salonicco) come esaminatore responsabile per l'Italia per il Certificato Internazionale di Conoscenza di Lingua greca moderna.</p>
<p>Descrizione dell'attività laboratoriale</p>	<p>Il laboratorio si pone come momento di approfondimento del problema sempre attuale dell'immigrazione/emigrazione e della diaspora ma anche della dittatura politica.</p> <p>Questi fenomeni verranno esaminati sullo sfondo delle crisi culturali, politiche e socio-economiche che hanno attraversato la Grecia negli ultimi secoli attraverso l'analisi dei testi (letterari, cinematografici e musicali) e delle fonti storiche, mettendo in evidenza i processi di costruzione dell'identità nazionale. Filellenismo o paura della Grecia? L'identità della nazione greca si scontrerà o s'incontrerà con l'idea di grecità diffusa in Europa, nei Balcani e negli Stati Uniti? Che relazione c'è fra il Ku Klux Klan e fenomeni come il partito "Alba dorata"? Che cosa sono state in Grecia le rivoluzioni studentesche e gli assassini politici? "La poesia può rovesciare un regime?" E il mito antico ha un risvolto culturale e politico nella letteratura moderna? Che cosa è la Grecia oggi? Queste, alcune delle domande cui il laboratorio tenterà di rispondere.</p>

Obiettivi formativi	<p>Oltre alla realizzazione degli obiettivi formativi comuni del DISUM, il laboratorio intende articolare un percorso che, attraverso la lettura e l'esame dei testi narrativi e cinematografici moderni e contemporanei, sul mito moderno di "Grecia", spesso relegato al folklore, consenta una comprensione consapevole e critica delle trasformazioni culturali del mondo greco fino ai giorni nostri. Le implicazioni culturali della crisi economica e le conseguenze dovute ai regimi dittatoriali, alla migrazione internazionale e la creazione di diaspore sono, infatti, fenomeni di vasta e complessa portata che introducono notevoli trasformazioni culturali, e influenzano la politica interna ed estera di ogni Paese.</p> <p>La riflessione critica dovrebbe, consentire lo sviluppo di competenze idonee a operare non solo nel campo della ricerca e dell'insegnamento, ma come operatori turistici e linguistico-culturali in enti pubblici e privati, in campo editoriale e giornalistico, e in istituzioni che organizzano eventi connessi alla diffusione o conservazione del patrimonio artistico e archeologico.</p> <p><b>Materiale:</b> Visione in aula di alcuni film, fra cui <i>Z - L'orgia del potere</i>, <i>Il mio grosso grasso matrimonio greco</i>, <i>Zorbas il greco</i>, <i>Mediterraneo</i>, <i>Un tocco di zenzero</i>, <i>Il mandolino del capitano Corelli</i>, <i>I cannoni di Navarone</i>; Petros Màrkaris, <i>Labirinti di Atene</i> (raccolta di racconti) o <i>L'esattore</i> (romanzo poliziesco); brevi testi letterari e critici forniti dal docente.</p> <p>Si darà vasto spazio alle applicazioni multimediali (gestione elettronica di testi e motori di ricerca in greco, presentazioni, proiezioni, clips, ascolto di musica).</p>
Requisiti minimi per partecipare	Nessuno
Periodo previsto e date indicative	18 ore di docenza frontale primo semestre
Prova finale (per es. elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc...) Con valutazione (ottimo, adeguato, sufficiente)	Prova orale con valutazione
Rilascio attestato finale (con timbro e firma da consegnare ai responsabili amministrativi)	Rilascio attestato finale
Altro	Gli studenti che hanno frequentato il laboratorio

	<p>hanno inoltre l'opportunità, se interessati, di continuare l'apprendimento della lingua greca moderna, frequentando gratuitamente presso il Dipartimento di Studi Umanistici, il corso di preparazione finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale <i>Pistopiysi Ellinomathias</i> (<i>Πιστοποίηση Ελληνομάθειας</i>), rilasciato dal Ministero di Istruzione Greca di cui la Cattedra è responsabile, per ciascuno dei livelli previsti dalla Comunità Europea, e unico diploma riconosciuto ufficialmente in ambito internazionale nel mondo professionale.</p>
--	---